(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) – Roma, 22 lug – Le ipotesi di tagli per diecimila bancari a UniCredit “sarebbero un atto violento contro l’Italia e i lavoratori bancari”. Cosi’ il segretario generale della Fisac Cgil, Giuliano Calcagni, in una dichiarazione a Radiocor. “Non ci stancheremo mai di ripetere che il lavoratore non e’ un costo ma una ricchezza per il Paese e per la banca”, aggiunge l’esponente sindacale dopo le indiscrezioni circolate oggi sui contenuti del nuovo piano industriale della banca che l’amministratore delegato, Jean Pierre Mustier, ha in animo di presentare il prossimo dicembre. La banca ha replicato con un no comment. “Il dottor Mustier deve sapere che contro quest’atto la Fisac fara’ le barricate e per lui sara’ un nuovo Vietnam” conclude Calcagni.